

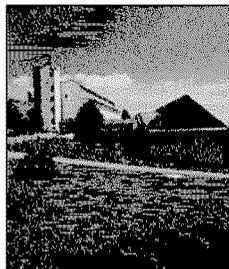
Su RaiTre un docufilm coi pazienti dell'Auxologico **XXL: storie "extralarge"**

□ (r.v.) L'Auxologico "conquista" la Rai. Giovedì prossimo, in seconda serata (alle 23.40) su Rai Tre, andrà in onda il docufilm girato all'ospedale San Giuseppe di Piancavallo dal titolo "XXL. Vite extralarge". Un documentario, per la regia di Tania Pedroni, che narra le storie di cinque pazienti obesi **dell'Istituto Auxologico.**

Sembra che nel mondo in cui viviamo non si possa che essere - o apparire - belli, magri e in forma. Ma al di fuori della tv e delle pubblicità, esistono le pancette, la cellulite, i doppi menti e tanti altri difetti che spesso ci spingono a ricorrere a diete, palestra, jogging nella speranza di buttar giù qualche chilo.

Ma c'è qualcuno per cui rientrare nel modello estetico imperante non è difficile: è una sfida quasi impossibile. È il caso delle persone affette da obesità grave. Quelle, appunto, che a Piancavallo provano a curare.

E com'è una vita extralarge in un mondo che ti vuole super magro e super in forma? Questa la domanda a cui cerca di dare una risposta il docufilm, prodotto dalla Pedroni e da Giusi Santoro, girato nell'ospedale specializzato



nella cura dell'obesità, dove i pazienti arrivano da ogni parte d'Italia, e finalmente si ritrovano in un mondo dove non sono più diversi o additati.

«L'ospedale - spiegano i produttori - diventa così un microcosmo in cui si sfiorano, si intrecciano e si trasformano le storie di Maria Rosaria, Filippo, Margherita, Silvia e Giada. Attraverso queste storie di cinque pazienti di età diversa e le loro cinque settimane di cura all'interno dell'ospedale, "XXL. Vite Extralarge" consente di avere uno sguardo privilegiato su un tema di grande attualità e modernità, che attraverso il rapporto col corpo e col cibo, racconta uno dei mali della società del benessere». In Eu-

ropa, infatti, più di un miliardo di adulti sono in sovrappeso e 300 milioni sono obesi; un bambino su 5 e un adulto su 3 sono obesi.

Il documentario, girato in HD (alta definizione) dura 52 minuti, e verrà trasmesso nell'ambito del programma "DOC3", che trasmette documentari creativi d'autore sui grandi temi sociali e umani, con cadenza settimanale in seconda serata, da luglio a settembre 2009.

